



VERBALE N. 1

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di cauzione dei carnet(s) A.T.A. e/o C.P.D. China/Taiwan - CIG 9983136870

Nell'anno 2023, il giorno 7 settembre, alle ore 12:00,

PREMESSO CHE

- Unioncamere, ente garante per dei Carnets ATA e dei Carnets CPD China/Taiwan è tenuta ad assicurare in Italia un adeguato sistema di cauzione dei suddetti documenti doganali, così come previsto dagli accordi internazionali con la *World Chambers Federation*, organismo che coordina il sistema ATA a livello mondiale;
- da diversi anni la scelta dell'Ente è quella di addivenire ad una Convenzione nazionale con una Compagnia di Assicurazioni abilitata all'esercizio del Ramo Cauzioni avente capacità tecnico finanziarie elevate, titolata a svolgere servizi di cauzione nei confronti della P.A., affinché gli operatori economici, richiedenti i Carnet, contraenti delle polizze cauzionali, possano beneficiare di premi calmierati in virtù dell'accordo nazionale;
- la convenzione attualmente vigente, stipulata con la Compagnia "Generali Italia S.p.A.", in regime di rinnovo, verrà a scadenza il prossimo 30 settembre 2023;
- è stato necessario, quindi, rinnovare - con urgenza - la procedura di gara per l'affidamento del servizio di cauzione dei Carnets A.T.A. e C.P.D. China/Taiwan per il prossimo triennio;
- l'affidamento del suddetto servizio non comporta onere alcuno a carico di Unioncamere per compensi o rimborsi spese, in quanto le prestazioni rese dall'aggiudicatario troveranno remunerazione nei rapporti intercorrenti tra lo stesso e i titolari del Carnet A.T.A. o C.P.D., mentre Unioncamere in qualità di beneficiario è in grado di definire le necessarie coperture dei rischi connessi all'uso dei Carnets;
- in ottemperanza ai principi di legalità, trasparenza, concorrenza e pubblicità, con Determinazione dirigenziale n. 244 del 21 luglio 2023, Unioncamere ha ritenuto comunque opportuno indire una procedura di gara aperta sopra-soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento del servizio di cauzione dei carnet(s) A.T.A. e/o C.P.D. China/Taiwan e per un valore globale stimato dell'appalto pari ad € 11.558.736,7, di cui € 5.779.368,33 quale importo a base di gara stimato per la durata triennale del servizio ed € 5.779.368,33 quale importo dell'opzione di proroga;
- con la medesima Determinazione dirigenziale n. 244 del 21 luglio 2023 sono stati approvati i documenti di gara ed è stato, altresì, nominato il dott. Marco Conte quale Responsabile Unico del Progetto;
- in data 5 settembre 2023, alle ore 10:00 è scaduto il termine per la presentazione delle offerte ed entro il predetto termine, in data 4 settembre 2023, alle ore 14:46:15, è pervenuto a mezzo della piattaforma ASP messa a disposizione da Consip S.p.A., il plico telematico di GENERALI ITALIA S.p.A.;

Tutto ciò premesso,

Il Responsabile Unico del Progetto, in conformità a quanto stabilito dal paragrafo 20 del Disciplinare di gara, procede a verificare la regolarità, la completezza e la conformità della documentazione amministrativa presentata e a verificare, altresì, all'interno del DGUE la completezza della dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui al paragrafo 7 e 8 del Disciplinare di gara.

Sotto tale profilo si evidenzia che, secondo quanto previsto dall'art. 91, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, con il documento di gara unico europeo, l'operatore economico e le imprese ausiliarie dichiarano: a) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale; b) di essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 100 e, se richiesto, dei requisiti di cui all'articolo 103. Le Stazioni appaltanti sono tenute a verificare la completezza e la conformità di quanto autodichiarato nel DGUE dall'operatore economico, incombendo sulle stesse un onere di verifica documentale soltanto ad aggiudicazione avvenuta (cfr., *ex multis*, Consiglio di Stato, sez. V, n. 2675 del 5 giugno 2017; ANAC, Comunicato dell'8 novembre 2017; Consiglio di Stato, sez. V, n. 1730 del 18 marzo 2019; T.A.R. Puglia-Lecce, sez. II, n. 1601 del 16 ottobre 2019; T.A.R. Sardegna, sez. I, n. 703 del 14 ottobre 2021).



Si procede, quindi, all'apertura del plico telematico presentato da GENERALI ITALIA S.p.A., si provvede ad accedere all'area contenente la "Documentazione amministrativa" e alla verifica della regolarità, della completezza e della conformità della documentazione medesima, contenuta nella busta telematica "A". Si procede, altresì, a verificare la completezza della dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di partecipazione.

La documentazione presentata appare regolare, completa e conforme rispetto a quanto richiesto dal Disciplinare di gara, ad eccezione dell'incompleta compilazione del DGUE (Documento di Gara Unico Europeo), Parte III (Motivi di esclusione), Sezione C (Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali), relativamente alle dichiarazioni di cui all'art. 80, comma 5, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e nello specifico correlate a "liquidazione coatta", "concordato preventivo" e "è ammesso a concordato con continuità aziendale", corrispondenti alla sussistenza del requisito di cui all'art. 94, comma 5, lett. d) del D. Lgs. n. 36/2023.

Il RUP, pertanto, procede attraverso la piattaforma ASP a richiedere apposita integrazione ai sensi dell'art. 101, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 36/2023.

F.to Dott. Marco Conte


.....